

PER UN MILIONE AL MESE

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Sabato 16 febbraio dalle 10. 30 alle 18. 30, in piazza San Fedele, a Como, il Comitato Lombardo per la Vita Indipendente delle Persone con Disabilità sarà presente con un banchetto.

Con questa iniziativa, che ha come slogan “Un milione per sopravvivere, l’assistenza personale per vivere”, continua la raccolta di firme a sostegno della petizione lanciata da Lorenzo Milano, un signore con disabilità che, per contestare l’impostazione delle “disposizioni del governo che regolano l’aumento delle pensioni minime dei disabili”, ha sospeso l’assunzione di farmaci per lui indispensabili alla sopravvivenza fino ad essere ricevuto a Palazzo Chigi dall’on. Gianni Letta - sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - e dal dr. Brambilla - sottosegretario al Lavoro.

Lorenzo, che sabato sarà in piazza con noi, è presidente dell’associazione “Malgradotutto” con sede nazionale a Torino. Racconta che gli è stato chiesto entro breve tempo un documento ufficiale nel quale siano riportati i problemi che richiedono un primo intervento e di evidenziare i problemi del quotidiano. Il documento dovrebbe costituire motivo di discussione all’interno del gruppo di lavoro che i Sottosegretari Letta e Brambilla vogliono istituire. In sua attesa verranno individuati i Ministeri e gli Enti che comporranno il gruppo di lavoro.

“Penso di aver aperto uno spiraglio,” dice “di aver aperto una porta, seppur con una spallata, ma sono consapevole di aver spostato il battente di pochi centimetri ed in questa piccola apertura ho infilato la pedana della mia carrozzina. Non so come, ma farò di tutto perché questa porta non si possa chiudere”. E continua: “E’ mia ferma inten-

zione dare vita ad un nostro gruppo di lavoro, individuando quelle associazioni che unitamente alla mia possono formare un gruppo compatto e determinato in grado di valutare serenamente e presentarsi unitariamente al tavolo delle trattative”.

L'aiuteremo anche noi, il Comitato Lombardo per la Vita Indipendente delle Persone con Disabilità, a tenere aperto lo spiraglio nella speranza di potere, insieme a Lorenzo, tessere una rete di relazioni tra le persone con disabilità e tra le associazioni che hanno a cuore i diritti delle persone con disabilità: quelli, per intenderci, sanciti dalla Costituzione Italiana e quelli perseguiti dal crescente numero di persone con disabilità e dai Movimenti da esse gestiti nel mondo e in Italia, impegnati a conseguire il diritto alla propria libera Vita Indipendente.

Sicuri come siamo che non sia difficile per nessuno, che ami ragionare con il proprio “cozzone”, capire l'importanza universale del decidere della propria vita quotidiana, proponiamo agli avventori della piazza di considerare e, perché no, firmare la petizione.

Ci sentiamo di suggerire al governo del Paese di non “dimenticare” di rifinanziare leggi già esistenti (ad esempio la 162/98 - misure di sostegno in favore di persone con handicap grave - e la 13/89 - abbattimento delle barriere architettoniche) e di investire meno in strumenti di morte e in grandi opere inutili (così da sapere dove reperire i fondi per promuovere e salvaguardare i diritti di tutti i cittadini). Ci auguriamo che il gruppo di lavoro che Lorenzo Milano costituirà

abbia come fondamento l'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità, evitando l'accanirsi in battaglie tra poveri.

Vale la pena provarci: purtroppo siamo molto vicini al non aver nulla da perdere.

A Roma lunedì prossimo, non ancora in forma ufficiale di gruppo di lavoro interministeriale, faranno una prima riunione il cui tema sarà il cosiddetto sportello unico: parleranno cioè di istituire presso il ministero un ufficio unico che si occupi di tutto quanto riguarda la disabilità (prevenzione, cura, istruzione, lavoro, casa, trasporti, assistenza, ecc.), cercando poi di trasferire a livello locale questa opzione. Per l'occasione hanno sollecitato Lorenzo a far loro avere un elenco delle priorità su cui discutere in futuro. E di questo parleremo con lui, e con quanti vorranno unirsi al dibattito, sabato in piazza San Fedele.

Intanto ecco il testo della petizione da sottoscrivere in piazza San Fedele: “Il/la sottoscritto/a...ritenendo che non sia possibile vivere una vita dignitosa con una somma inferiore a £. 1.000.000 mensili, chiede al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi di voler intervenire affinché il previsto aumento sino a £.1.000.000 mensili delle pensioni minime che il Consiglio dei Ministri ha concesso alle persone disabili ultrasessantenni ed alle persone disabili ultrasessantenni con patologie gravi e riconosciuti disabili al 100%, venga esteso a tutte le persone disabili che al 1 gennaio 2002 ancora percepiscono una pensione inferiore a £. 1.000.000.”